

ALLEGATO ?.B

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ
FISCALE

AG93U

ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI DESIGN
(ESERCENTI ARTI E PROFESSIONI)

APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG93U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 74.10.10 – Attività di design di moda e design industriale
- 74.10.90 – Altre attività di design

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG93U sono riportati nell'**Allegato 71** al DM del 23 marzo 2018 (in elaborazione il **Sub Allegato 71.A**).

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG93U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2018.

MODELLI DI BUSINESS

Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA AG93U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano sia dalle diverse articolazioni organizzative con cui tale processo viene effettuato sia da specifiche competenze.

Per l'ISA AG93U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alla base dati di costruzione, p.i. 2016, e all'intera platea dei contribuenti, imprese e lavoratori autonomi):

- **MoB 1 - Contribuenti che operano prevalentemente nell'ambito del design del prodotto industriale (industrial design)** (Numerosità: 632);
- **MoB 2 - Contribuenti che operano prevalentemente nell'ambito del design d'interni (interior design)** (Numerosità: 764);
- **MoB 3 - Contribuenti che operano prevalentemente nell'ambito di «Altre aree di design»** (Numerosità: 1.076). Contribuenti che operano prevalentemente in ambiti di design diversi da quelli del prodotto industriale, della moda, degli interni e della comunicazione;
- **MoB 4 - Contribuenti che operano prevalentemente nell'ambito del design della moda (fashion design)** (Numerosità: 1.529);
- **MoB 5 - Contribuenti che svolgono prevalentemente attività di vendita di prodotti di propria ideazione e realizzazione** (Numerosità: 503);
- **MoB 6 - Contribuenti che operano prevalentemente nell'ambito del design della comunicazione (graphic and communication design)** (Numerosità: 233).

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato ?B.A.**

INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA AG93U, con riferimento all'attività di lavoro autonomo, sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

- Compensi per addetto;
- Valore aggiunto per addetto;
- Reddito per addetto.

2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive 4 sezioni:

Gestione caratteristica:

- Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU e i dati INPS;
- Corrispondenza dei compensi dichiarati con il modello CU;
- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Incidenza delle altre componenti negative nette sulle spese;
- Margine operativo lordo negativo;

Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti;
- Assenza del valore dei beni strumentali;

Redditività:

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo;
- Reddito negativo per più di un triennio;

Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza delle minusvalenze patrimoniali.

Le formule delle variabili e degli indicatori (incisi in formato sottolineato nel corpo del testo della presente Nota Tecnica e Metodologica), sono riportate nel **Sub Allegato ?.B.D.**

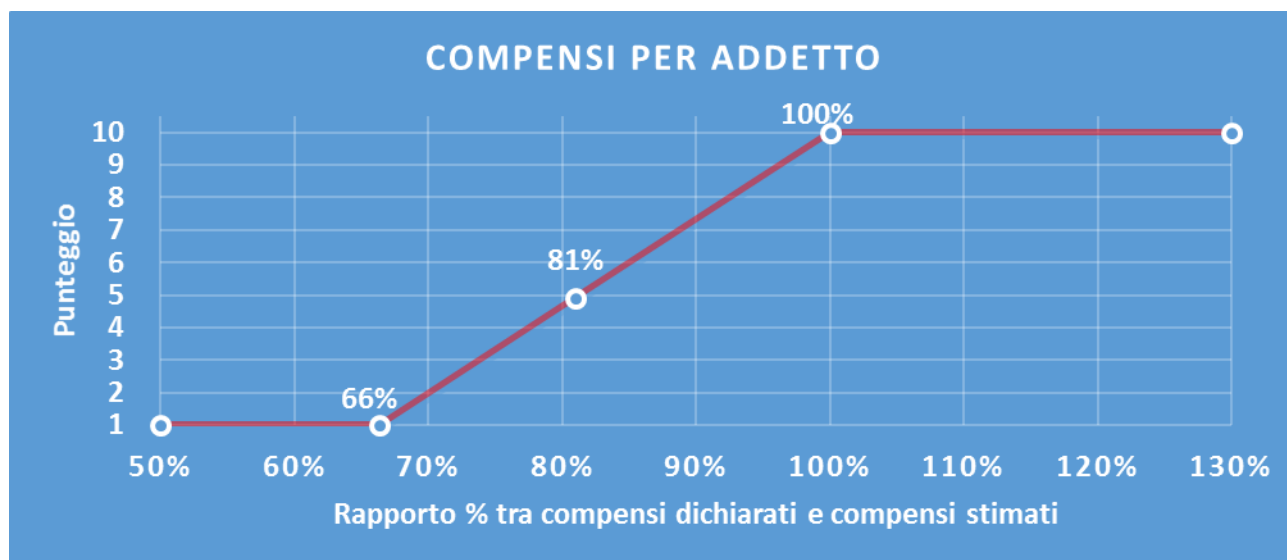
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

COMPENSI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare dei [compensi](#) che uno studio professionale consegue attraverso il processo di produzione del servizio con riferimento al contributo di ciascun [addetto](#).

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i compensi dichiarati per addetto e i compensi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i compensi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i compensi dichiarati e i compensi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento¹, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato² fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



I compensi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Compensi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato ?.B.B.**

La stima dei "Compensi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività dei professionisti (ad esempio, dovute a diverse abilità professionali, potere di mercato, ecc.) e

¹ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,40948)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei compensi per addetto.

² $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})] / [1 - \exp(-\text{sigma})]\}$

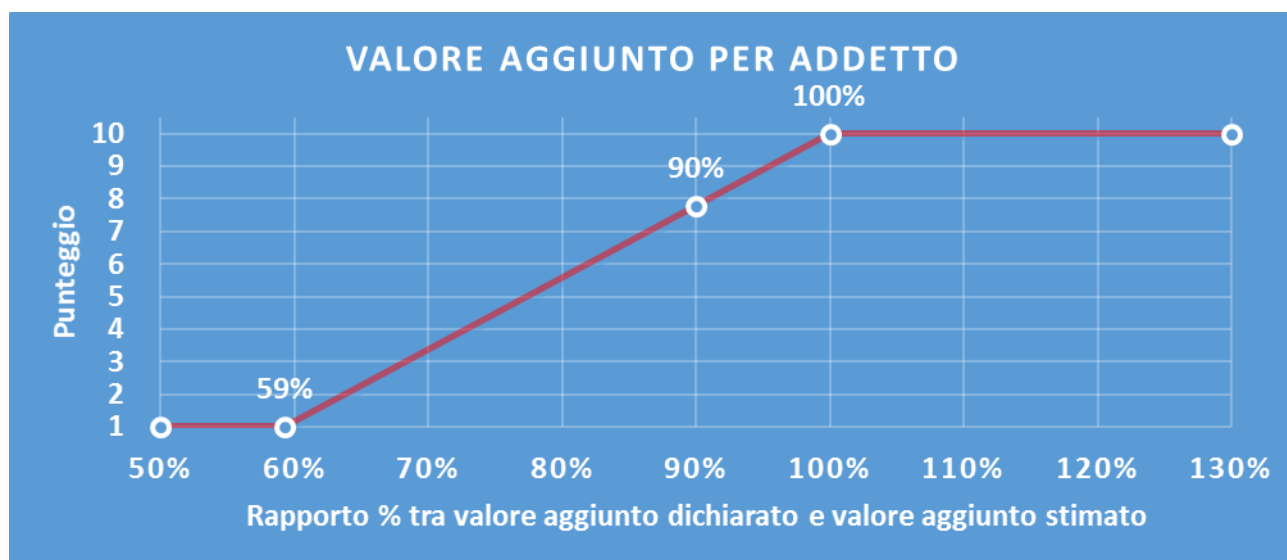
che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 72** al DM del 23 marzo 2018.

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del [valore aggiunto](#) creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento³, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁴ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato ?.B.C.**

La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività

³ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,52238)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

⁴ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})] / [1 - \exp(-\text{sigma})]\}$

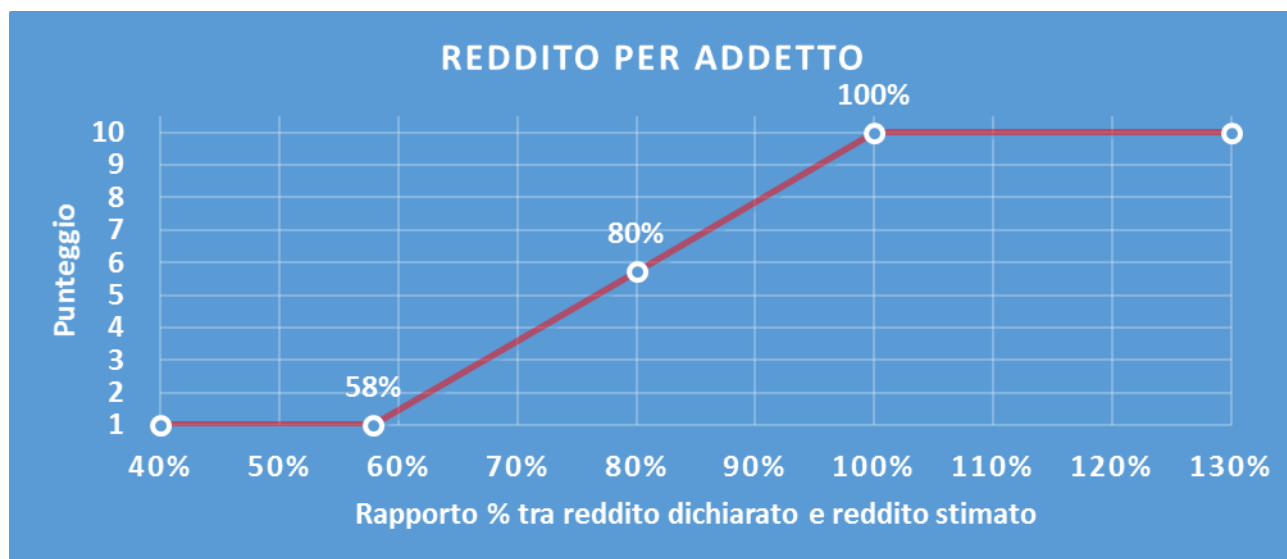
dei professionisti (ad esempio, dovute a diverse abilità professionali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 72** al DM del 23 marzo 2018.

REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del [reddito](#) che uno studio professionale realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁵ o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁶ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

⁵ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,54632)$, ovvero l'esponenziale della deviazione standard (sigma), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

⁶ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})] / [1 - \exp(-\text{sigma})]\}$

INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

CORRISPONDENZA DELLE GIORNATE RETRIBUITE CON IL MODELLO CU E I DATI INPS

L'indicatore controlla il numero di giornate retribuite relative ai dipendenti, dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati, con l'analogo dato desumibile dagli archivi della Certificazione Unica (CU) e UNIAMENS-INPS.

L'indicatore è **applicabile** solo per i soggetti che rispettano le seguenti condizioni:

- sono contemporaneamente presenti in entrambe le banche dati esterne (CU e UNIAMENS-INPS);
- non indicano nel modello di rilevazione dei dati forme di lavoro [dipendente a tempo parziale e di apprendistato](#);

Il valore di riferimento è il minimo tra le [giornate retribuite dichiarate nel modello CU](#) (normalizzate a 312 giorni) e le [giornate retribuite dichiarate ai fini UNIAMENS-INPS](#).

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra il numero delle giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati e il valore di riferimento.

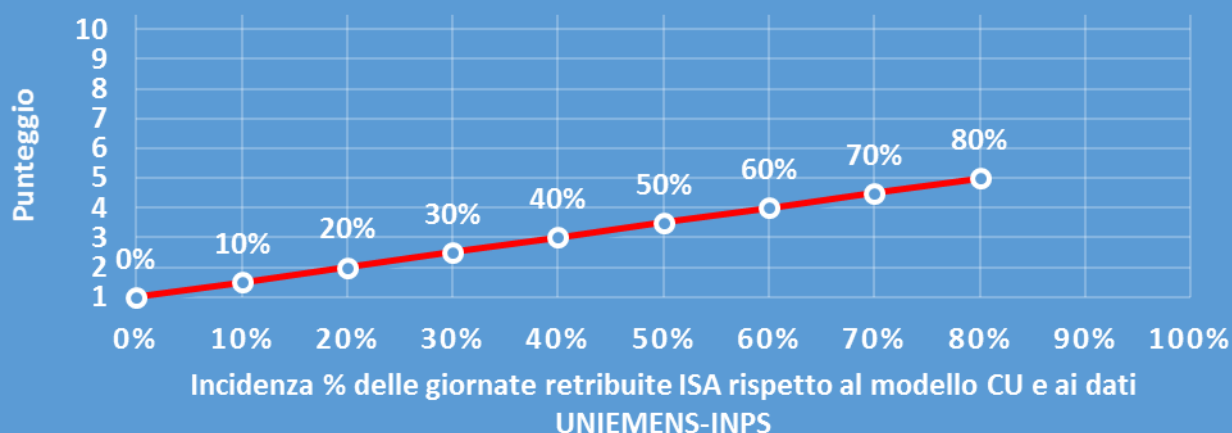
L'indicatore è **applicato** quando presenta un valore non superiore alla soglia massima di riferimento (**80%**) e la differenza tra le giornate di riferimento e le giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati è superiore al seguente valore:

52 giorni + 20% del valore di riferimento

Il punteggio è modulato⁷ fra 1 e 5, come da grafico seguente.

⁷ Punteggio = 1 + 4×(indicatore / 80)

CORRISPONDENZA DELLE GIORNATE RETRIBUITE CON IL MODELLO CU E I DATI INPS



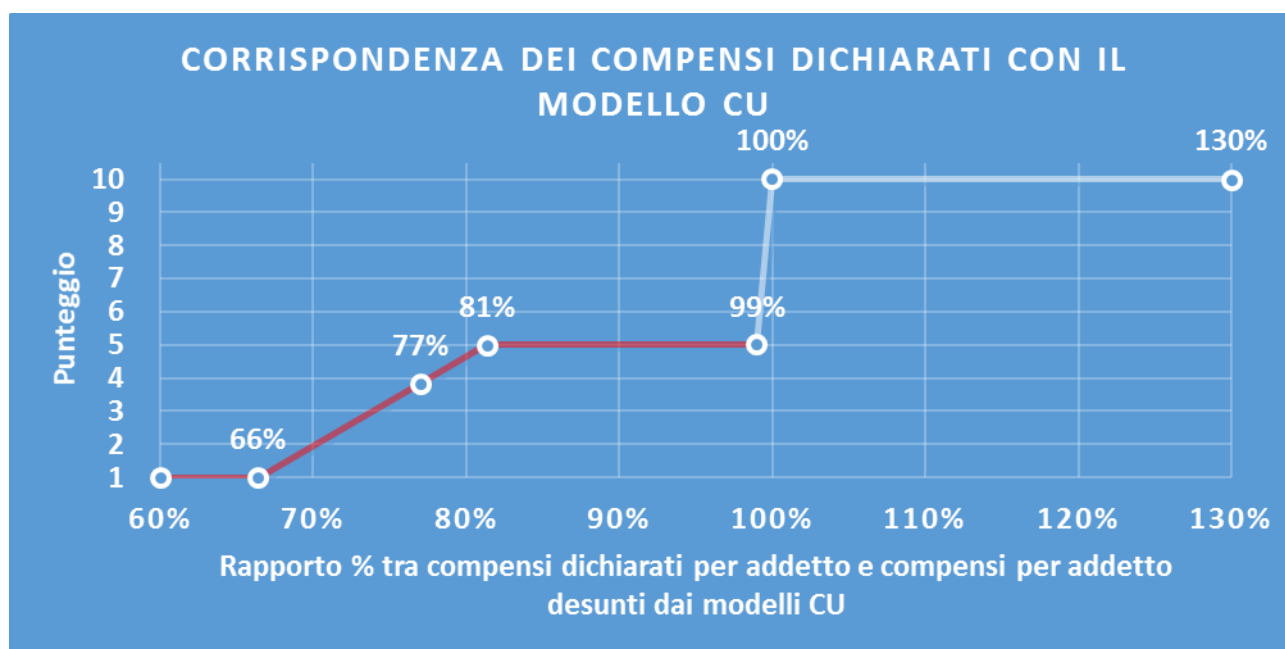
CORRISPONDENZA DEI COMPENSI DICHIARATI CON IL MODELLO CU

L'indicatore controlla la corrispondenza tra i compensi dichiarati nel quadro G del modello di rilevazione dei dati con le somme imponibili che il sostituto d'imposta corrisponde al professionista, in qualità di percipiente, desunti dai modelli CU.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i compensi dichiarati per addetto e i compensi per addetto desunti dai modelli CU e gli viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i compensi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli desunti dai modelli CU, ovvero il rapporto tra i compensi dichiarati e i compensi desunti dai modelli CU presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁸, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁹ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

⁸ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,40948)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei compensi per addetto ed è la stessa dell'indicatore "Compensi per addetto".

⁹ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})] / [1 - \exp(-\text{sigma})]\}$



L'indicatore è **applicato** in presenza di somme imponibili che il sostituto d'imposta corrisponde al professionista in qualità di percipiente e quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Quando il punteggio è superiore a 5 e l'indicatore presenta un valore non superiore al **99%**, il punteggio è pari a 5.

COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'esercente arti o professioni generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto¹⁰. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per prestazioni di lavoro dipendente" e il [numero dipendenti](#).

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro dei "Soci o associati che prestano attività nella società o associazione".

¹⁰ Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.

A tal fine, a seconda della natura giuridica dell'esercente arti o professioni di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di "Soci o associati che prestano attività nella società o associazione" (si veda la tabella seguente).

Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

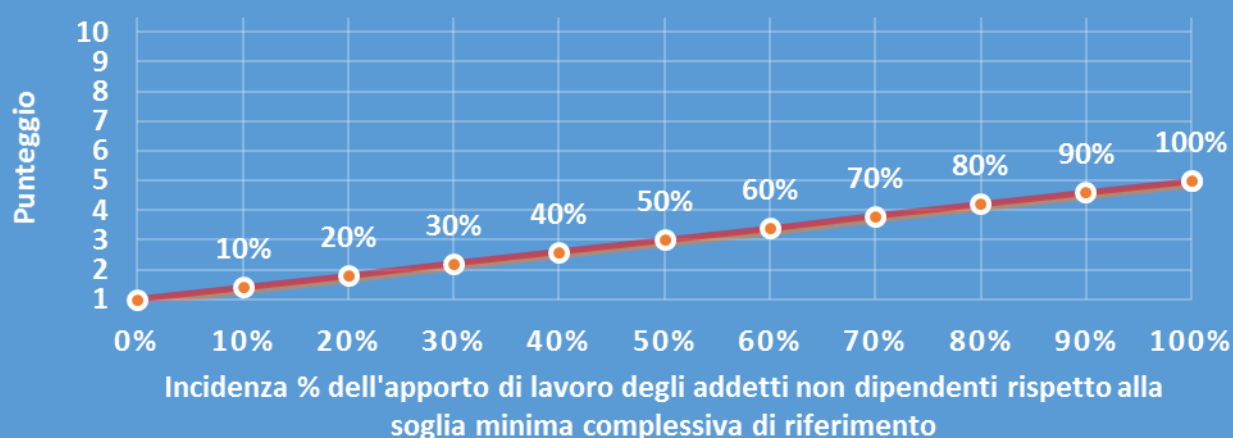
Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	SOCI O ASSOCIATI CHE PRESTANO ATTIVITA' NELLA SOCIETA' O ASSOCIAZIONE
SOCIETA' DI PERSONE	1	100
SOCIETA' DI PERSONE	2	75
SOCIETA' DI PERSONE	3	67
SOCIETA' DI PERSONE	4	63
SOCIETA' DI PERSONE	5	60
SOCIETA' DI PERSONE	>5	50
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	1	50
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	2	38
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	3	33
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	4	31
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	5	28
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	>5	16

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro dei soci o associati che prestano attività nella società o associazione dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio¹¹ assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.

¹¹ Punteggio = $1+4 \times (\text{apporto di lavoro degli addetti non dipendenti} / \text{soglia minima complessiva di riferimento})$

ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI



INCIDENZA DELLE ALTRE COMPONENTI NEGATIVE NETTE SULLE SPESE

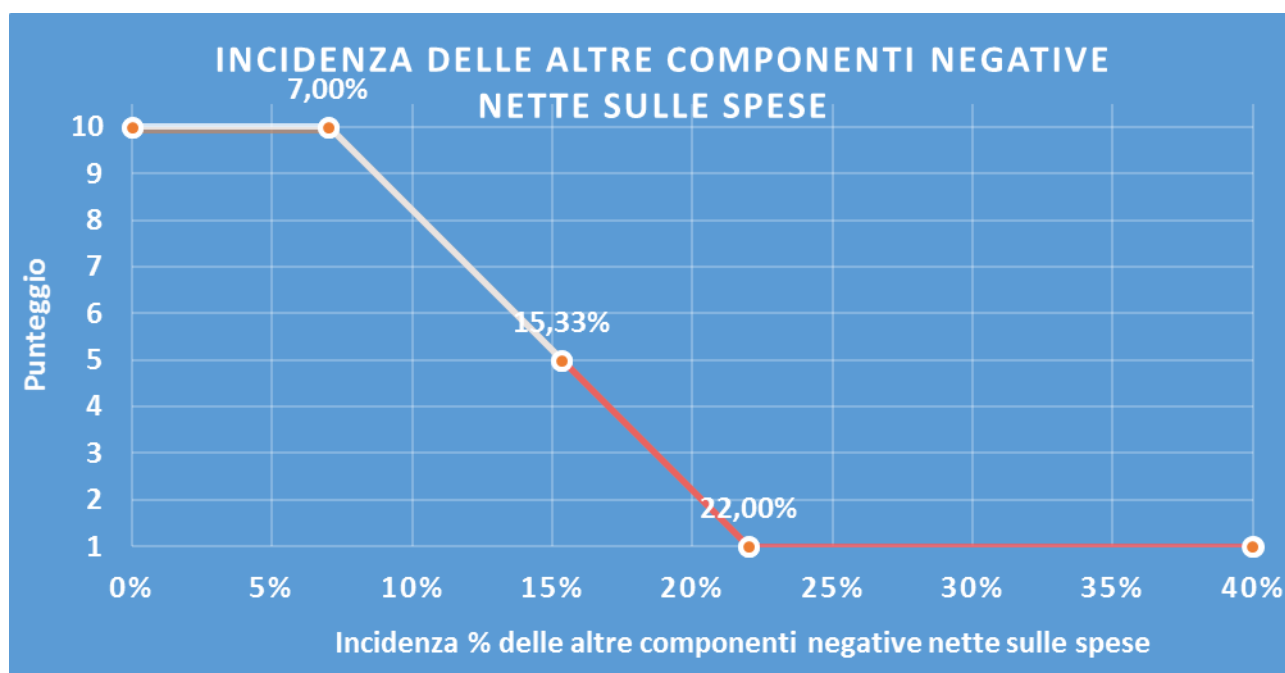
L'indicatore verifica che le voci di spesa relative alle [altre componenti negative nette](#) costituiscano una plausibile componente residuale di spesa.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra le altre componenti negative nette e le [spese totali](#).

Qualora le spese totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza delle altre componenti negative nette sulle spese" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**7,00%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**22,00%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹² fra 1 e 10.

¹² $\text{Punteggio} = 10 - 9 \times [(\text{indicatore} - \text{soglia minima}) / (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})]$



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al [margine operativo lordo](#).

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli [ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro](#) e il [valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro](#).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**25%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo, il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ASSENZA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione, nel modello di rilevazione dei dati, del valore dei beni strumentali in presenza di beni strumentali indicati nello stesso modello.

Qualora si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili relative ai beni strumentali utilizzate per il calcolo dell'indicatore:

- Tavoli da disegno;
- Plotter;
- Stazione grafica;
- Stampante 3D.

REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il [reddito operativo](#) è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il [risultato ordinario](#) è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITO NEGATIVO PER PIÙ DI UN TRIENNIO

L'indicatore monitora situazioni di [reddito](#)¹³ negativo ripetute negli anni.

L'indicatore è **applicato** quando, prendendo a riferimento gli ultimi 8 anni, in almeno 4 annualità, anche non consecutive, è dichiarato reddito negativo.

¹³ Per i periodi d'imposta fino al 2017 il reddito da prendere a riferimento è pari a: "Reddito (o perdita) delle attività professionali e artistiche" + le maggiorazioni delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria.

Il punteggio è pari a:

- 5 se il reddito è negativo per 4 annualità;
- 4 se il reddito è negativo per 5 annualità;
- 3 se il reddito è negativo per 6 annualità;
- 2 se il reddito è negativo per 7 annualità;
- 1 se il reddito è negativo per 8 annualità.

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

INCIDENZA DELLE MINUSVALENZE PATRIMONIALI

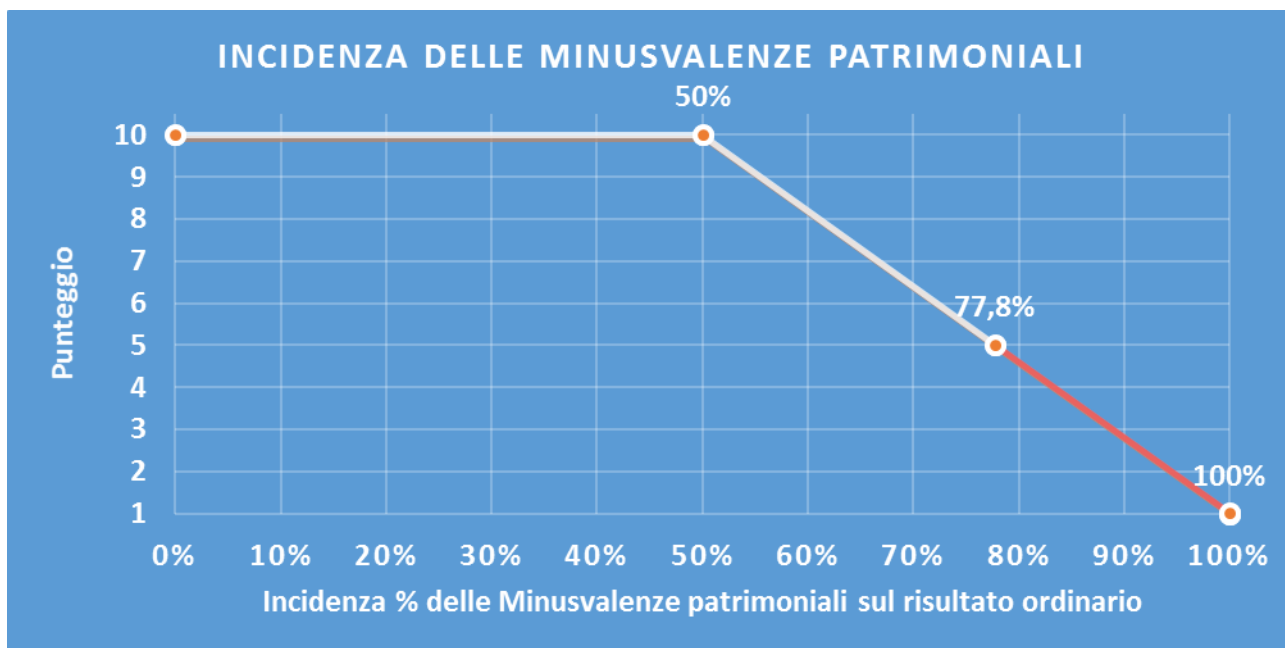
L'indicatore verifica quanta parte del [risultato ordinario](#) viene assorbito dalle "Minusvalenze patrimoniali".

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra le "Minusvalenze patrimoniali" e il risultato ordinario.

Qualora le "Minusvalenze patrimoniali" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**50%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁴ fra 1 e 10.

¹⁴ Punteggio = $10 - 9 \times [(\text{indicatore} - \text{soglia minima}) / (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})]$



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il risultato ordinario sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 71.B.A – ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Struttura dei compensi/ricavi	MAX_DESIGN_IND_P	Prevalenza design del Prodotto Industriale
	MAX_DESIGN_INT_P	Prevalenza design d'Interni
	MAX_DESIGN_MODA_P	Prevalenza design della Moda
	MAX_DESIGN_COM_P	Prevalenza design della Comunicazione
	C_MODATT_DESIGN_ARTIG_P	Design artigianale (vendita prodotti di design di propria ideazione e produzione)

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 71** al DM del 23 marzo 2018 (in elaborazione il **Sub Allegato 71.A**).

Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 73** (in elaborazione).

SUB ALLEGATO ?.B.B – FUNZIONE “COMPENSI PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione “Compensi per addetto”, con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali mobili	(*)	0,094911989133395	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del Compenso stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,096482040802958	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,10% del Compenso stimato
	Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa	(*)	0,34139226735493	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,34% del Compenso stimato
	Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica	(*)	0,209042342999314	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,21% del Compenso stimato
	Consumi + Altre spese	(*)	0,591191179042783	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,59% del Compenso stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Progettazione dell'aspetto formale, funzionale e prestazionale del prodotto / 100		0,084898090062882	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del Compenso stimato
	Tipologia di attività: Ideazione e realizzazione di strategie/format/rappresentazioni per la comunicazione e promozione del prodotto/servizio / 100		0,088101505319559	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del Compenso stimato
	Tipologia di attività: Attività di designer svolta presso studi/strutture di terzi (remunerata a forfait) / 100		0,084099742965446	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del Compenso stimato
	Tipologia di attività: Consulenza / 100		0,081991286140646	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del Compenso stimato
	Tipologia di attività: Docenza/Formazione / 100		-0,127127333453649	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,13% del Compenso stimato
	Rilevanza del committente principale / 100		0,043153797846699	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del Compenso stimato
	Elementi specifici: Percentuale di tempo dedicata ad attività da cui deriveranno royalties (da compilare nel caso si svolga attività di lavoro autonomo) / 100		-0,125928637584147	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,13% del Compenso stimato
	Rilevanza dei compensi a terzi / 100		0,218074331117873	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,22% del Compenso stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB1 - Contribuenti che operano prevalentemente nell'ambito del design del prodotto industriale (industrial design)		-0,129077426360431	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 12,91% del Compenso stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB2 - Contribuenti che operano prevalentemente nell'ambito del design d'interni (interior design)		-0,166906513499202	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 16,69% del Compenso stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB3 - Contribuenti che operano prevalentemente nell'ambito di «Altre aree di design»		-0,164322509770785	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 16,43% del Compenso stimato

Documento non definitivo

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Probabilità di appartenenza al MoB5 - Contribuenti che svolgono prevalentemente attività di vendita di prodotti di propria ideazione e realizzazione		-0,118445883451014	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'11,84% del Compenso stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB6 - Contribuenti che operano prevalentemente nell'ambito del design della comunicazione (graphic and communication design)		-0,157175916537999	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 15,72% del Compenso stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF , a livello provinciale		0,742791160654645	La localizzazione nelle province a più alto livello del reddito medio imponibile determina un aumento del 74,28% del Compenso stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento della media dei compensi del settore		0,137501910781611	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico 'Andamento della media dei compensi del settore' determina una flessione dello 0,13% del Compenso stimato
	Tasso di occupazione a livello regionale		0,012059098176351	Una diminuzione di un punto del 'Tasso di occupazione a livello regionale' determina una flessione dell'1,21% del Compenso stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Consumi + Altre spese) x (Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa)	(****)	-0,006205071235374	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,01% del Compenso stimato
	(Valore dei beni strumentali mobili) x (Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica)	(****)	-0,001649011025435	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del Compenso stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		0,843278854364438	
Coefficiente di rivalutazione			1	
Coefficiente individuale			Vedasi Allegato 72 al DM del 23 marzo 2018	

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1+XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1+XN/(N^{\circ}\text{addetti})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1+N^{\circ}\text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1+XS)$

Le misure di ciclo settoriale relativi al periodo d'imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.

Documento non definitivo

SUB ALLEGATO ?.B.C – FUNZIONE “VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione “Valore aggiunto per addetto”, con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali mobili	(*)	0,105515228930719	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,11% del VA stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,136985459284031	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,14% del VA stimato
	Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa	(*)	0,417249916587617	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,42% del VA stimato
	Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica	(*)	0,093885502088394	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del VA stimato
	Consumi + Altre spese	(*)	0,421920032800901	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,42% del VA stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Progettazione dell'aspetto formale, funzionale e prestazionale del prodotto / 100		0,106015861822093	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,11% del VA stimato
	Tipologia di attività: Ideazione e realizzazione di strategie/format/rappresentazioni per la comunicazione e promozione del prodotto/servizio / 100		0,12984263961878	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,13% del VA stimato
	Tipologia di attività: Attività di designer svolta presso studi/strutture di terzi (remunerata a forfait) / 100		0,117271901765872	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,12% del VA stimato
	Tipologia di attività: Consulenza / 100		0,109630557651506	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,11% del VA stimato
	Tipologia di attività: Docenza/Formazione / 100		-0,176414670569606	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,18% del VA stimato
	Rilevanza del committente principale / 100		0,069658287951302	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del VA stimato
	Elementi specifici: Percentuale di tempo dedicata ad attività da cui deriveranno royalties (da compilare nel caso si svolga attività di lavoro autonomo) / 100		-0,205894071448435	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,21% del VA stimato
	Rilevanza dei compensi a terzi / 100		0,124589303154011	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,12% del VA stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB1 - Contribuenti che operano prevalentemente nell'ambito del design del prodotto industriale (industrial design)		-0,156951388273194	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 15,70% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB2 - Contribuenti che operano prevalentemente nell'ambito del design d'interni (interior design)		-0,207783977050121	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 20,78% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB3 - Contribuenti che operano prevalentemente nell'ambito di «Altre aree di design»		-0,201361886239522	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 20,14% del VA stimato

Documento non definitivo

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Probabilità di appartenenza al MoB5 - Contribuenti che svolgono prevalentemente attività di vendita di prodotti di propria ideazione e realizzazione		-0,172647934096614	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 17,26% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB6 - Contribuenti che operano prevalentemente nell'ambito del design della comunicazione (graphic and communication design)		-0,186687614184269	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 18,67% del VA stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF , a livello provinciale		0,695339445603081	La localizzazione nelle province a più alto livello del reddito medio imponibile determina un aumento del 69,53% del VA stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento della media dei compensi del settore		0,269859565459355	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico 'Andamento della media dei compensi del settore' determina una flessione dello 0,27% del VA stimato
	Tasso di occupazione a livello regionale		0,01413782665649	Una diminuzione di un punto del 'Tasso di occupazione a livello regionale' determina una flessione dell'1,41% del VA stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Consumi + Altre spese) x (Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa)	(****)	-0,007516476106372	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,01% del VA stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		0,574889230540044	
Coefficiente di rivalutazione			1,08635549657959	
Coefficiente individuale			Vedasi Allegato 72 al DM del 23 marzo 2018	

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1+XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1+XN/(N^{\circ}\text{addetti})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1+N^{\circ}\text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1+XS)$

Le misure di ciclo settoriale relativi al periodo d'imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.

Documento non definitivo

SUB ALLEGATO ?B.D – FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA AG93U:

Addetti¹⁵ (professionista che opera in forma individuale) = Titolare + [numero dipendenti](#) + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio

Addetti (esercizio collettivo dell'attività professionale) = [Numero dipendenti](#) + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio + [numero di soci](#)

Altre componenti negative nette = Altre componenti negative – Canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni immobili – Canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni strumentali mobili – Maggiorazioni fiscali

Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro

Compensi = Compensi dichiarati + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità

Dipendenti a tempo parziale e apprendisti = Dipendenti a tempo parziale, assunti con contratto di inserimento, a termine, di lavoro intermittente, di lavoro ripartito; personale con contratto di somministrazione di lavoro + Apprendisti

Giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS = Numero giorni retribuiti nella qualifica. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente dello studio professionale utilizzando un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascuno studio professionale sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato escludendo i lavoratori con codice qualifica 'Z' ("lavoratori esclusi da contribuzione INPS previdenziale ed assistenziale, OTD o OTI dipendente di azienda agricola in genere ovvero OTD dipendente da cooperativa Legge 240/84") e i lavoratori con codice qualifica '4' o '5' afferenti agli apprendisti

Giornate retribuite dichiarate nel modello CU = (Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni di lavoro dipendente) × 312 diviso 365. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente del sostituto d'imposta imponendo un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascun sostituto di imposta sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato solo per i sostituti d'imposta che non hanno compilato la Sezione 3 "INPS Gestione separata parasubordinati" del modello CU ovvero quelli che non hanno dichiarato collaboratori coordinati e continuativi

Margine operativo lordo = [Valore aggiunto](#) - Spese per prestazioni di lavoro dipendente - Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa

Numero dipendenti = Numero delle giornate retribuite diviso 312

Numero di soci = percentuale di lavoro prestato di Soci o associati che prestano attività nella società o associazione diviso 100

Prevalenza design della Comunicazione = Macro Aree Specialistiche: Design della Comunicazione (Graphic and Communication design) se Macro Aree Specialistiche: Design della Comunicazione (Graphic and Communication design) è pari a [Specializzazione massima](#), altrimenti assume valore pari a zero

Prevalenza design della Moda = Macro Aree Specialistiche: Design della Moda (Fashion design) se Macro Aree Specialistiche: Design della Moda (Fashion design) è pari a [Specializzazione massima](#), altrimenti assume valore pari a zero

Prevalenza design del Prodotto Industriale = Macro Aree Specialistiche: Design del Prodotto Industriale (Industrial design) se Macro Aree Specialistiche: Design del Prodotto Industriale (Industrial design) è pari a [Specializzazione massima](#), altrimenti assume valore pari a zero

Prevalenza design d'Interni = Macro Aree Specialistiche: Design d'Interni (Interior design) se Macro Aree Specialistiche: Design d'Interni (Interior design) è pari a [Specializzazione massima](#), altrimenti assume valore pari a zero

Progettazione dell'aspetto formale, funzionale e prestazionale del prodotto = Tipologia di attività: Progettazione dell'aspetto formale del prodotto + Progettazione dell'aspetto funzionale e prestazionale del prodotto

Reddito = [Risultato ordinario](#) + Plusvalenze patrimoniali – Minusvalenze patrimoniali

Reddito operativo = [Margine operativo lordo](#) – Ammortamenti

¹⁵ Il titolare è pari a uno. Il numero addetti non può essere inferiore a 1.

Rilevanza dei compensi a terzi¹⁶ = $100 \times (\text{Elementi specifici: Somme corrisposte per prestazioni di lavoro autonomo, anche occasionali, direttamente afferenti l'attività professionale (da compilare solo da parte di lavoratori autonomi e ricomprese nel rigo G07) + Somme corrisposte ad imprese per prestazioni di servizi direttamente afferenti l'attività (ricomprese nel rigo G07 o nel rigo F14)}) \div (\text{Spese per prestazioni di lavoro dipendente} + \text{Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa} + \text{Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica} + \text{Consumi} + \text{Altre spese})$ se (Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica + Consumi + Altre spese) è maggiore di zero; altrimenti assume valore pari a zero

Rilevanza del committente principale = Percentuale dei ricavi/compensi provenienti dal committente principale (indicare solo se superiore a 50%) se Percentuale dei ricavi/compensi provenienti dal committente principale (indicare solo se superiore a 50%) è maggiore di 50; altrimenti assume valore pari a zero

Risultato ordinario = [Reddito operativo](#) + Altri proventi lordi

Specializzazione massima = valore massimo tra {Macro Aree Specialistiche: Design del Prodotto Industriale (Industrial design), Design d'Interni (Interior design), Design della Moda (Fashion design), Design della Comunicazione (Graphic and Communication design), [Design di Cultura e Territorio + Altre aree di design]}

Spese totali = [Altre componenti negative nette](#) + Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica + Consumi + Altre spese

Tasso di occupazione a livello regionale

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori regionali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale

Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale Irpef definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d'imposta 2014 e 2015¹⁷

La territorialità del livello del reddito differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito per provincia.

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale

Valore aggiunto = [Compensi](#) - Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica - Consumi - Altre spese - (Altre componenti negative - Maggiorazioni fiscali)

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Valore dei beni strumentali mobili - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria e non finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

¹⁶ La variabile è arrotondata alla seconda cifra decimale.

¹⁷ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.